

ALLEGATO B)

DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO A.S. 2022-2023

competenza della *Conferenza Provinciale di Organizzazione della Rete scolastica* (riunitasi il 26 ottobre 2021)

(DPR n. 233/1998 - Regolamento Conferenza provinciale di cui alla Delibera Consiglio Provinciale n. 24 del 20/10/2020)

| Soggetto proponente | sede | Istanza | Istruttoria | Esito Istruttoria |
|--|--------------------|--|---|--|
| <p>Comune di Valfabbrica</p> <p>IC "San Benedetto" Iscritti: n. 300 A.S.2021/2022</p> | <p>Valfabbrica</p> | <p>Richiesta di mantenimento in deroga dell'autonomia scolastica IC "San Benedetto" di Valfabbrica.</p> <p>1) L'istanza è ampiamente documentata sia dal Comune di Valfabbrica che dalla Direzione scolastica sia sui progetti messi in atto che sul fenomeno dei flussi migratori che sono la causa principale del permanere del sottodimensionamento scolastico aggravato dalla Pandemia, SARS COVID-19, che non ha consentito il raggiungimento degli obiettivi stabiliti con la Convenzione triennale tra il Comune e la Direzione scolastica per il periodo: A.S.2019/2020-A.S. 2021/2022 (DCR n.147/2017 e DCR n. 298 del 20 dicembre 2018); 2) Si propongono ulteriori progetti innovativi sull'offerta didattica, volti</p> | <p>1) Il percorso politico/istituzionale avviato nel 2018 dal Comune di Valfabbrica, a seguito di un Tavolo tecnico-istituzionale tra Regione, Provincia di Perugia, Comune e Direzione scolastica, ha rappresentato un passaggio importante nel prosieguo dei progetti didattici innovativi e funzionali al raggiungimento dei parametri minimi per il mantenimento dell'autonomia scolastica ancora sottodimensionata;</p> <p>2) La richiesta di mantenimento in deroga dell'autonomia scolastica per altre tre annualità, supportato da ulteriori progetti come dettagliato nella relazione tecnica della Direzione scolastica e che vengono proposti con la richiesta di una ulteriore proroga triennale della Convenzione tra Comune di Valfabbrica e Direzione scolastica, si giustifica oggi anche per motivi indipendenti dalla scuola, ovvero per le forti limitazioni causate dalla Pandemia e per il permanere del calo demografico nel territorio di Valfabbrica con il conseguente calo di iscrizioni;</p> <p>3) Si consideri inoltre la caratteristica del Comune di Valfabbrica quale territorio ricadente nella tipologia di "Area interna" e di comune montano, il cui obiettivo è quello di prevenire lo spopolamento attraverso il potenziamento dei presidi scolastici. L'obiettivo delle istituzioni coinvolte è quello di raggiungere nei prossimi anni un ottimale dimensionamento dell'unica istituzione scolastica presente a Valfabbrica.</p> <p>4) La richiesta di mantenimento in deroga dell'autonomia scolastica, nelle more della risoluzione della problematica, si reputa quindi possibile in base a quanto previsto dalla <i>Strategia nazionale Area Interna</i> espressamente richiamata anche nelle nuove Linee Guida Regionali per gli anni scolastici 2022/2023-2023/2024-2024/2025: <i>"La programmazione della rete scolastica deve tenere conto anche della Strategia nazionale Aree interne che pone un'attenzione particolare al</i></p> | <p>Richiesta ammissibile al mantenimento in deroga, per il triennio scolastico 2022-2025 dell'autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo "San Benedetto" di Valfabbrica.</p> <p>Voto favorevole della <i>Conferenza provinciale di organizzazione della Rete scolastica.</i></p> |

| Soggetto proponente | sede | Istanza | Istruttoria | Esito Istruttoria |
|--------------------------------|-------------|--|--|------------------------------|
| | | <p>alla crescita in termini qualitativi e numerici dell'Istituto Comprensivo ancora sottodimensionato che riguardano: le attività di supporto per l'inclusione scolastica di alunni con disabilità o difficoltà di apprendimento, la "scuola senza zaino", il potenziamento dell'insegnamento nella secondaria di I°, del latino, della fisica e dell'inglese, la possibilità di istituire una sezione ad indirizzo musicale nel I°, fino a sperimentare il metodo montessori nell'infanzia e nella primaria;</p> <p>3) A potenziare e qualificare l'offerta formativa della scuola, saranno i progetti PON già finanziati da realizzare nei prossimi tre anni scolastici.</p> <p>Documentazione a corredo dell'istanza pervenuta entro i termini:</p> <p>- Deliberazione Giunta comunale n. 61 del 23.09.2021;</p> | <p><i>settore istruzione e al coinvolgimento delle giovani generazioni nell'approfondimento delle conoscenze nell'apporto di un contributo alla creazione delle opportunità per il rilancio del territorio..... Istruzione e formazione sono i principali strumenti di connessione tra i diversi elementi della strategia. Il fenomeno dello spopolamento è particolarmente sentito nelle aree montane e più isolate dove oggi le scuole primarie rappresentano dei presidi importanti”.</i></p> | |

| Soggetto proponente | sede | Istanza | Istruttoria | Esito Istruttoria |
|---|----------------------|---|---|--|
| | | <p>-Verbale del Collegio docenti dell'I.C. n. 101 del 10/09/2021; -Verbale Consiglio di Istituto n.3 del. 21/09/2021; - Relazione tecnica del Dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo.</p> | | |
| <p>Comune di Massa Martana</p> <p>IC "A. Ciuffelli" Iscritti n. 312 A.S. 2021-2022</p> | <p>Massa Martana</p> | <p>Richiesta di mantenimento in deroga dell'autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo di Massa Martana "A. Ciuffelli".</p> <p>1) L'istanza è tesa al mantenimento in deroga dell'autonomia scolastica ancora oggi sottodimensionata, pur registrando un modesto miglioramento anche grazie al percorso istituzionale che ha portato alla statalizzazione della scuola per l'infanzia "S. Piervisani". Un intervento, questo, che ha prodotto un aumento degli alunni iscritti all'Istituto comprensivo <i>A. Ciuffelli</i> e un notevole miglioramento della qualità dell'offerta didattica sul territorio,</p> | <p>1) Il percorso politico/istituzionale avviato dal Comune di Massa Martana con la statalizzazione dal 2018 della scuola dell'infanzia comunale paritaria "Piervisani", e il Tavolo tecnico-interistituzionale tra Regione, Provincia di Perugia, Comune e Direzione scolastica, hanno rappresentato un passaggio decisivo per un graduale raggiungimento dei parametri minimi per il mantenimento dell'autonomia scolastica sottodimensionata e per dare continuità sul territorio ai servizi per l'istruzione all'intera comunità di Massa Martana;</p> <p>2) La richiesta di mantenimento in deroga dell'autonomia scolastica è supportata anche dal miglioramento in atto della qualità dell'offerta didattica attivata negli ultimi anni attraverso numerosi progetti condivisi sul territorio grazie anche alla Convenzione, di cui si richiede la proroga triennale, tra il Comune di Massa Martana e la Direzione scolastica dell'I.C., la cui attività è stata interrotta per oltre un anno a causa dell'emergenza SARS COVID-19;</p> <p>3) Il mantenimento in deroga dell'autonomia scolastica (vedi Linee guida regionali) per altre tre annualità, si giustifica quindi per offrire la possibilità di raggiungere gli obiettivi mancati della Convenzione a causa principalmente della Pandemia, ma anche per ragioni legate ai flussi migratori, al calo demografico, alla denatalità e quindi al calo delle iscrizioni, in un territorio disagiato e che ha subito anche gli effetti del sisma;</p> <p>4) Le attività poste al centro del progetto scolastico possono costituire pertanto le basi per il mantenimento in deroga dell'autonomia scolastica,</p> | <p>Richiesta ammissibile al mantenimento in deroga, per il triennio scolastico 2022-2025 dell'autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo di Massa Martana "<i>A. Ciuffelli</i>".</p> <p>Voto favorevole della <i>Conferenza provinciale di organizzazione della Rete scolastica.</i></p> |

| Soggetto proponente | sede | Istanza | Istruttoria | Esito Istruttoria |
|--------------------------------|-------------|--|---|------------------------------|
| | | <p>attraverso il progetto "Scuola senza zaino", il progetto SPRAR per l'accoglienza di ragazze madri e famiglie con bambini, il trasferimento di risorse comunali per l'insegnamento dell'attività motoria presso le scuole per l'infanzia;</p> <p>2) Tali progetti hanno trovato terreno fertile per la loro attuazione e contrasto al calo delle iscrizioni anche grazie alla Convenzione stipulata il 23/05/2019 tra il Comune di Massa Martana e l'Istituto comprensivo per il triennio A.S. 2019-2020/A.S.2021-2022. Tuttavia, tali progetti hanno subito un forte arresto a causa della Pandemia SARS COVID-19, che non ha permesso di conseguire gli obiettivi prefissati soprattutto per gli alunni con BES;</p> <p>3) L'istanza del Comune di Massa Martana è volta a rilanciare la progettualità e le azioni previste non portate a termine, ma anche a mettere in campo nuove attività tese</p> | <p>attraverso il rinnovo della Convenzione, per un ulteriore triennio, ai fini del raggiungimento nei prossimi anni del dimensionamento ottimale dell'unica istituzione scolastica presente a Massa Martana (piccolo comune montano).</p> | |

| Soggetto proponente | sede | Istanza | Istruttoria | Esito Istruttoria |
|--------------------------------|-------------|---|--------------------|------------------------------|
| | | <p>ad accrescere l'offerta formativa sempre in relazione all'innovativa modalità della "scuola senza zaino", così come la formazione prevista dal progetto "<i>l'ora di lezione non basta</i>" e il progetto di istruzione per i bambini nella fascia 0-6 dopo una fase di sperimentazione;</p> <p>4) Le attività poste al servizio della popolazione scolastica e del territorio costituiscono le basi per il mantenimento in deroga dell'autonomia scolastica, per la proroga della Convenzione per un ulteriore triennio, tra Comune e Direzione scolastica, al fine di giungere nei prossimi anni al dimensionamento ottimale dell'unica istituzione scolastica presente a Massa Martana (vedi DCR n.147/2017 e DCR n. 298 del 20 dicembre 2018).</p> <p>Documentazione a corredo dell'istanza pervenuta entro i termini:</p> <p>- Delibera di Consiglio</p> | | |

| Soggetto proponente | sede | Istanza | Istruttoria | Esito Istruttoria |
|------------------------|------|--|-------------|----------------------|
| | | comunale di Massa Martana n. 32 del 22.09.2021; - Estratto delibera n.2 del 17.09.2021 del Consiglio di Istituto; -Relazione tecnica della Dirigente scolastica. | | |
| | | | | |
| | | | | |

Per ciò che concerne il sottodimensionamento scolastico dell'**Istituto Omnicomprensivo di Cerreto di Spoleto-Sellano con n. 276 alunni iscritti nell'A.S. 2021-2022** e dell'**Istituto Omnicomprensivo di Cascia-Monteleone di Spoleto con 346 alunni iscritti nell'A.S. 2021-2022** (comuni montani con soglia minima di iscritti di n. 400 e Area Interna Valnerina), si ritiene che gli stessi per le stessi ragioni derivanti dalla *Strategia nazionale Aree Interne* e dagli eventi calamitosi subiti, possano mantenere la propria autonomia scolastica in base ai criteri espressamente previsti dalle Linee Guida regionali (punto 1.1. Riorganizzazione della rete scolastica- Criteri generali): "...*Tale proposta può essere presentata, in deroga al parametro minimo di 400/600 studenti, anche qualora vi sia la presenza di istituzioni scolastiche autonome che, avendo subito eventi calamitosi o sismici in danno di edifici, laboratori ed altri beni strutturali, subiscano una repentina ed episodica diminuzione del numero di alunni riconducibile alla eccezionalità dell'evento stesso...*".

In riferimento ai medesimi aspetti relativi al **dimensionamento scolastico** inerenti la Programmazione della Rete Scolastica per l'A.S. 2022-2023 e nella fattispecie a quanto disposto con la Deliberazione di Consiglio Regionale dell'Umbria n. 298 del 20 Dicembre 2018 di approvazione del "*Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della Rete scolastica in Umbria - Anno scolastico 2019-2020*" e DCR n. 300/2013, si evidenzia che il **Comune di Perugia** non ha provveduto, a tutt'oggi, al completamento del *dimensionamento scolastico* del Circolo Didattico n. 2 e dell'IC n. 11. Si precisa che tale punto è stato oggetto di incontri istituzionali svolti con l'assessorato preposto del Comune di Perugia (incontro c/o la Regione dell'Umbria del 4/09/2019 e incontro c/o la Provincia di Perugia in data 2/08/2019), nonché di ulteriore sollecito della Provincia di Perugia con propria nota PEC GE 2020/13154 del 27/05/2020 per il quale non si è avuto a tutt'oggi alcun riscontro.